



La potenza è nulla senza controllo

Una nuova emissione che coniuga protezione e rendimento aggiuntivo.

I nuovi Cash Collect Memory Airbag Callable firmati BNP Paribas



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 18



APPUNTAMENTI MACROECONOMICI

PAG. 20



SPECIALE PORTAFOGLIO

PAG. 22



NEWS

PAG. 27



SPECIALE BOND

PAG. 28



DAGLI EMITTENTI

PAG. 29



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 31

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



In questi primi giorni del 2024 i mercati finanziari sono condizionati dalle notizie che si susseguono in tema di macroeconomia, che si riflette sui tassi di interesse, e dalla situazione mediorientale. In particolare, abbiamo assistito ad un rialzo della volatilità, che nonostante tutto resta su livelli bassi, e a repentini cambi di fronte. Dal forum di Davos i banchieri centrali hanno sottolineato come il mercato abbia sovrastimato l'allentamento del costo del denaro e che eventuali tagli dei tassi di interesse dipendono da come le economie si normalizzeranno. Un processo avviato ma che, tuttavia, potrebbe complicarsi proprio per le tensioni nel Mar Rosso che hanno già causato notevoli rincari dei costi dei trasporti marittimi, con possibili ripercussioni sui prezzi del commercio e di conseguenza sull'inflazione. Un quadro complesso che, come ci ha insegnato l'anno che

si è appena chiuso, non necessariamente si potrebbe tradurre in una frenata dei mercati azionari. Ciò che indubbiamente aumenta in un contesto come quello appena descritto, e in considerazione dei livelli raggiunti, sono i rischi di possibili correzioni più o meno violente e profonde.

Sfruttando le caratteristiche dei Certificati di investimento è tuttavia possibile trovare delle soluzioni capaci di generare profitti a doppia cifra, o non troppo inferiori, a fronte di profili di rischio più contenuti rispetto ad un investimento diretto nel mercato azionario. Un esempio lo sono una serie di Cash Collect Memory Airbag che BNP Paribas ha emesso a dicembre e che per via dell'andamento altalenante del mercato offrono delle interessanti opportunità. Con caratteristiche simili ma per investitori meno conservativi, un altro esempio di diversificazione degli asset lo offre un recente Cash Collect Memory Step Down di UniCredit su quattro blue chips italiane che, privandosi dell'opzione Airbag, punta ad un rendimento potenziale superiore al 15% annuo. Ripartono gli appuntamenti in cui approfondire tutti i temi che riguardano questo segmento: giovedì sera inaugura il ciclo di webinar Vontobel a cui seguirà la pillola con Webank in programma per venerdì.



Azionario appesantito dalle parole dei banchieri a Davos

La presidente Bce Lagarde ha raffreddato le prospettive di tagli dei tassi nelle prime riunioni del 2024

I mercati azionari proseguono questo inizio 2024 con alti e bassi. In questa settimana Wall Street festeggia nuovi record assoluti per il Nasdaq 100, mentre in Europa prevale il sentiment negativo. Lo sguardo degli investitori si è focalizzato agli interventi di diversi banchieri Bce dal World Economic Forum di Davos, che hanno smorzato le aspettative di un primo taglio dei tassi di interesse nelle prime riunioni del 2024. Tra questi anche la stessa presidente Bce, Christine Lagarde, che ha lanciato un avvertimento ai mercati, invitandoli a non correre troppo scommettendo sui tagli del costo del denaro a breve. Ieri sono stati diffusi i verbali relativi all'ultima riunione Bce dello scorso 14 dicembre, l'ultimo meeting del 2023. Dalle minute è emerso che "il calo dell'inflazione è stato incoraggiante e ampio", ma al tempo stesso è ancora "troppo presto per credere che la battaglia contro l'inflazione sia stata vinta". Anche negli Stati Uniti abbiamo assistito a un ridimensionamento delle prospettive di tagli dei tassi già nel primo trimestre: i commenti del presidente della Fed di Atlanta, Raphael Bostic, hanno indicato il terzo trimestre di quest'anno per un primo taglio dei tassi. La prossima settimana sarà densa di dati macro, ma l'evento di maggiore rilevanza è costituito dalla riunione della Bce (giovedì) che non dovrebbe apportare modifiche alla politica monetaria. In settimana si riunirà anche la Bank of Japan (martedì). Sul fronte macro, il dato principale della settimana sarà la lettura preliminare del Pil Usa del quarto trimestre 2023 e il deflatore PCE, ovvero la misura di inflazione preferita dalla Fed. Da monitorare inoltre le letture preliminari degli indici PMI manifatturiero e servizi delle principali economie mondiali.



Continua, infine, la stagione delle trimestrali a Wall Street con importanti società del comparto tecnologico (Intel, Netflix, Tesla) che pubblicheranno i propri conti. Al via la carrellata dei conti anche a Piazza Affari con i risultati di STM attesi giovedì prima dell'apertura.



La potenza è nulla senza controllo

**Una nuova emissione che coniuga protezione e rendimento aggiuntivo.
I nuovi Cash Collect Memory Airbag Callable firmati BNP Paribas**



Lo storico slogan pubblicitario è quello che più si addice ad una nuova gamma di Investment che spingono l'acceleratore sul rendimento senza però perdere di vista controllo e protezione. All'interno di un contesto di mercato come quello attuale, dove le classiche leve a disposizione degli emittenti stanno progressivamente accorciando la "coperta" del rischio-rendimento. L'industria sa però evolversi e, così come accaduto in

passato, è riuscita ad abbracciare diverse opzioni accessorie che hanno colmato parte del gap. L'opzione callable è infatti una recente risposta divenuta esigenza per aumentare il rendimento a parità di rischio. Questa opzione, che di fatto concede all'emittente la scelta di richiamare o meno il prodotto sulla base delle proprie valutazioni, permette però come moneta di scambio di concedere all'investitore un trade-off mi-



gliore che possiamo tranquillamente osservare con una cedola più alta rispetto ai classici e più diffusi autocall.

Ad oggi, quindi, per chi cerca qualche punto percentuale in più di cedola con una buona dose di protezione e desidera rimanere su big cap senza particolari leve sul fronte della volatilità, l'emissione che più sa coniugare queste esigenze è proprio quella dei Cash Collect Memory Airbag Callable.

Prendiamo spunto per analizzare questo payoff dall'ultima emissione firmata BNP Paribas che ha recentemente portato sul secondario una gamma di 18 prodotti, garantendo come sempre idee di diversificazione, asset allocation tattica su alcune tematiche anche con alcune interessanti novità in termini di sottostanti coperti.

In questa emissione, come detto, c'è la presenza dell'opzione discrezionale callable, che fa sì che questa serie vada ad offrire premi mensili compresi tra lo 0,60% (il 7,20% annuo) fino all'1,45% al mese (corrispondente al 17,40% annuo) con effetto memoria sui premi. A partire dal nono mese, in corrispondenza di ogni data di rimborso anticipato a facoltà dell'emittente, e con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, BNP Paribas ha la facoltà di rimborsare anticipatamente i certificati al valore nominale, previo pagamento di un'ultima cedola. Ricordiamo che si tratta di un fattore totalmente slegato dal buon andamento dei titoli sottostanti e dipendente da un mix di fattori che vede in particolar modo la variabile tassi di mercato tra le principali discriminanti. È indubbio che, con le opportune semplificazioni, un contesto di contrazione dei tassi di mercato comporterebbe per l'emittente una maggiore convenienza a richiamare anticipatamente i prodotti.

Per quanto riguarda ora le caratteristiche in termini di protezione, andiamo prima ad analizzare le barriere. Si tratta di 17 emissioni con barriera 60% e solo una con barriera 50%, associato al basket sulla carta più rischioso di tutti (Adobe, Alphabet e C3.ai). Perché è importante conoscere il posizionamento della barriera quando abbiamo a che fare con l'Airbag? Sappiamo che l'Airbag impedisce al certificato di avere il




Il primo evento dedicato al mondo dei certificati


Un evento divenuto imperdibile nel panorama finanziario italiano

Certificati e Derivati e FinanzaOnLine presentano la 17^a edizione degli ICA, che vedrà in gara i protagonisti dell'industria dei certificati di investimento e premieranno i migliori certificati ed emittenti dell'anno.

VOTA ORA

www.italiancertificateawards.it

 **Milano Palazzo Mezzanotte**

 **Giovedì 1 Febbraio 2024**



Media partner

Wall Street Italia

Organizzato da

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE

TRIBOO

drastico riallineamento alla componente lineare per scenari dove il worst of è al di sotto della barriera capitale. Sapere però dove è la barriera ci consente di capire in che modo il certificato si comporterà qualora lo scenario peggiore dovesse concretizzarsi. Con una barriera posta al 60%, l'effetto Airbag sarà pertanto pari a 1,6667 (100/60) e sarà questo il fattore da moltiplicare al rimborso della lineare per calcolare lo scenario di rimborso.

Prendiamo subito un caso specifico per capire il funzionamento.

Andiamo ad analizzare il Cash Collect Airbag Callable su Intel, Meta Platforms e Nvidia (Isin NLBNPIT1XWO8) con barriera 60% e cedola mensile dello 0,80%. Sul fronte del funzionamento, è questo un prodotto che paga premi periodici mensili almeno fino a settembre 2024; a quel punto entrerà infatti in gioco l'opzione callable a discrezione dell'emittente.

Andiamo a vedere cosa può accadere alla scadenza: ad oggi, sulla base delle correnti valutazioni con tutti i sottostanti di fatto sopra o nell'intorno dello strike iniziale, la barriera del worst of possiamo considerarla quindi molto vicina ad un -40% dai correnti prezzi del sottostante. Sotto barriera vediamo cosa succede.

Ad un -50%, in caso di un classico Cash Collect possiamo attenderci un potenziale rimborso pari alla componente lineare, mentre, come possiamo vedere dal grafico presente in pagina, la performance del certificato sarebbe negativa di soli 19 punti percentuali con un rimborso pari a 82,26 euro.

Numeri alla mano, a 23,03 usd del worst of attuale (ovvero Intel) la componente lineare sarebbe pari a 49,357 euro, calcolati moltiplicando il multiplo (100/strike ovvero 100/46,66) per il valore del sottostante nello scenario prescelto (23,03).

Alla componente lineare va però moltiplicato il fattore Airbag di 1,6667. Pertanto, moltiplicando 49,357 x 1,6667 si hanno proprio gli 82,26 euro riportati in tabella.

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ¹
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU  **SOCIETE GENERALE**

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





ANALISI DI SCENARIO ISIN NLBNPIT1XWO8

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-39%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo sottostante wo	13,82	23,03	28,10	32,24	36,85	41,45	46,06	50,67	55,27	59,88	69,09	78,30
Rimborso Certificato	49,36	82,26	128,80	128,80	128,80	128,80	128,80	128,80	128,80	128,80	128,80	128,80
P&L Certificato	-51,54%	-19,24%	26,45%	26,45%	26,45%	26,45%	26,45%	26,45%	26,45%	26,45%	26,45%	26,45%
P&L Annuo % Certificato	-17,45%	-6,51%	8,96%	8,96%	8,96%	8,96%	8,96%	8,96%	8,96%	8,96%	8,96%	8,96%
Durata (Anni)	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95

Dunque, se da un lato abbiamo una protezione molto marcata, dall'altro l'aleatorietà del richiamo garantisce all'investitore in media 1,1 punti percentuali di cedola in più in ragione d'anno.

Questo mix rappresenta ad oggi una dei payoff più interessanti per coniugare protezione e rendimento. La serie come sempre è ricca di idee operative: contiamo ben 7 proposte su titoli italiani, di cui ben 3 soluzioni sul comparto bancario con cedole che variano tra lo 0,80%, 1,04% e 1,1% mese a seconda del mix tra Intesa Sanpaolo, UniCredit e Banco BPM. 4 invece sono le soluzioni diversificate pur rimanendo sempre all'interno dei titoli di Piazza Affari.

Variando i sottostanti classici, ci sentiamo in dovere di citare ad esempio una soluzione su un basket composto da Telecom Italia, Moncler e Pirelli (Isin NLBNPIT1XWG4). Emissione che come sempre va ad abbracciare anche alcuni temi settoriali, utili soprattutto per garantire soluzioni per la diversificazione di portafoglio.

Contiamo infatti proposte sul settore assicurativo, delle avioilinee, il comparto del lusso, dell'automotive, del travel, una proposta sui titoli tech, ma anche energie alternative e un tematico che strizza l'occhio all'AI. Tra i nuovi sottostanti che fanno il loro esordio in casa BNP Paribas e non solo, troviamo Levi Strauss & Co, Toll Brothers e RH.



ISIN	NOME	EMITENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI	TIPO BARRIERA	BARRIERA CAPITALE %	BUFFER BARRIERA	CEDOLA %	FREQUENZA	PREZZO %
NLBNPIT1XW98	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	DISCRETA	60%	41,02%	1,1%	mensile	101,24%
NLBNPIT1XWA7	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Intesa Sanpaolo; Unicredit	DISCRETA	60%	42,58%	0,8%	mensile	101,77%
NLBNPIT1XWB5	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Banco BPM; Unicredit	DISCRETA	60%	41,02%	1,04%	mensile	101,72%
NLBNPIT1XWC3	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Banco BPM; Eni; Unicredit	DISCRETA	60%	38,27%	1,05%	mensile	101,73%
NLBNPIT1XWD1	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Enel; Eni; Generali	DISCRETA	60%	38,27%	0,62%	mensile	100,75%
NLBNPIT1XWE9	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Brunello Cucinelli; Hermes; Pernod Ricard	DISCRETA	60%	32,08%	0,7%	mensile	99,70%
NLBNPIT1XWF6	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Stellantis; STMicroelectronics (MI); Tenaris	DISCRETA	60%	32,14%	0,81%	mensile	97,75%
NLBNPIT1XWG4	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Moncler; Pirelli & C; Telecom Italia	DISCRETA	60%	35,84%	0,9%	mensile	99,57%
NLBNPIT1XWH2	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Allianz; Axa; Generali; Swiss Re	DISCRETA	60%	41,04%	0,6%	mensile	101,50%



ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI	TIPO BARRIERA	BARRIERA CAPITALE %	BUFFER BARRIERA	CEDOLA %	FREQUENZA	PREZZO %
NLBNPIT1XWI0	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Air France-KLM; Easy Jet; Lufthansa	DISCRETA	60%	28,84%	0,85%	mensile	98,27%
NLBNPIT1XWJ8	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Adidas; Essilor; Levi Strauss	DISCRETA	60%	29,67%	0,76%	mensile	98,55%
NLBNPIT1XWK6	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Cie Financiere Richemont; Kering; Tapestry	DISCRETA	60%	30,62%	0,84%	mensile	99,99%
NLBNPIT1XWL4	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Porsche Holding SE; RH; Toll Brothers	DISCRETA	60%	26,55%	1,05%	mensile	97,42%
NLBNPIT1XWM2	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	BMW; Mercedes Benz; Tesla	DISCRETA	60%	27,16%	1,05%	mensile	98,22%
NLBNPIT1XWN0	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Airbnb; Carnival; Uber	DISCRETA	60%	35,03%	1,1%	mensile	100,05%
NLBNPIT1XWO8	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Intel; Meta; Nvidia	DISCRETA	60%	40,1%	0,8%	mensile	102,25%
NLBNPIT1XWP5	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	First Solar; Iberdrola; TotalEnergies	DISCRETA	60%	29,74%	0,95%	mensile	98,39%
NLBNPIT1XWQ3	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	31/12/2026	Adobe; Alphabet Cl. C ; C3.AI	DISCRETA	50%	32,92%	1,45%	mensile	96,48%

Il Dow Jones e la debolezza dei titoli value

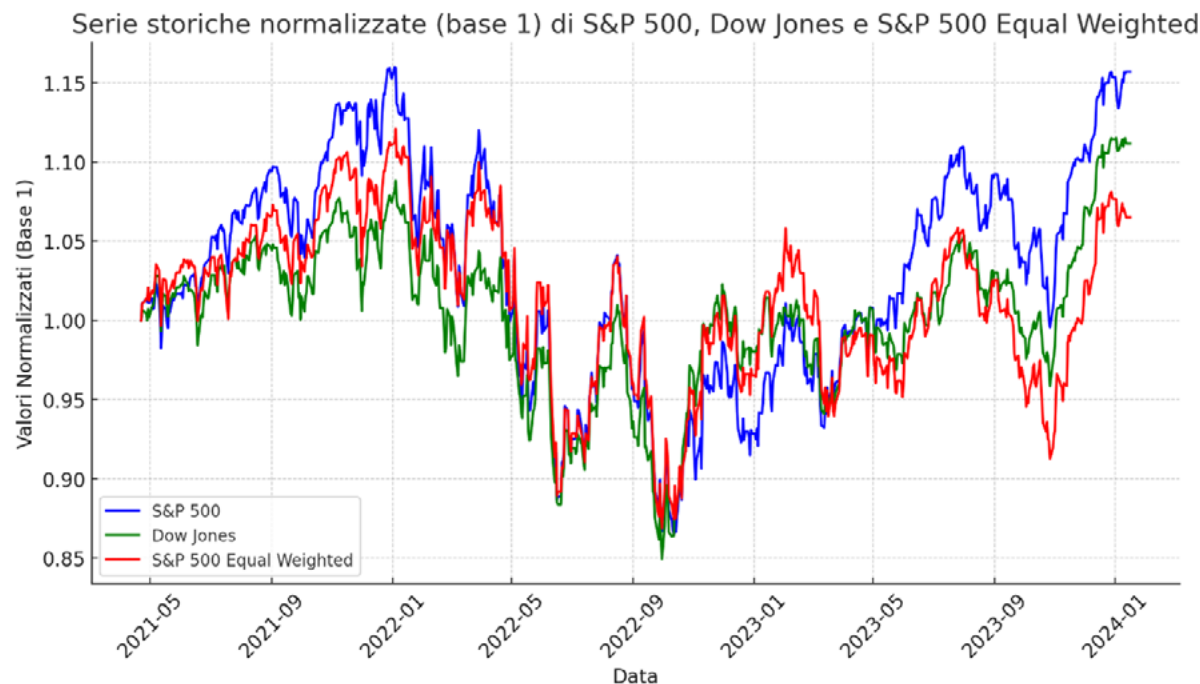
Dow Jones, l'indice (erroneamente) meno osservato dagli investitori

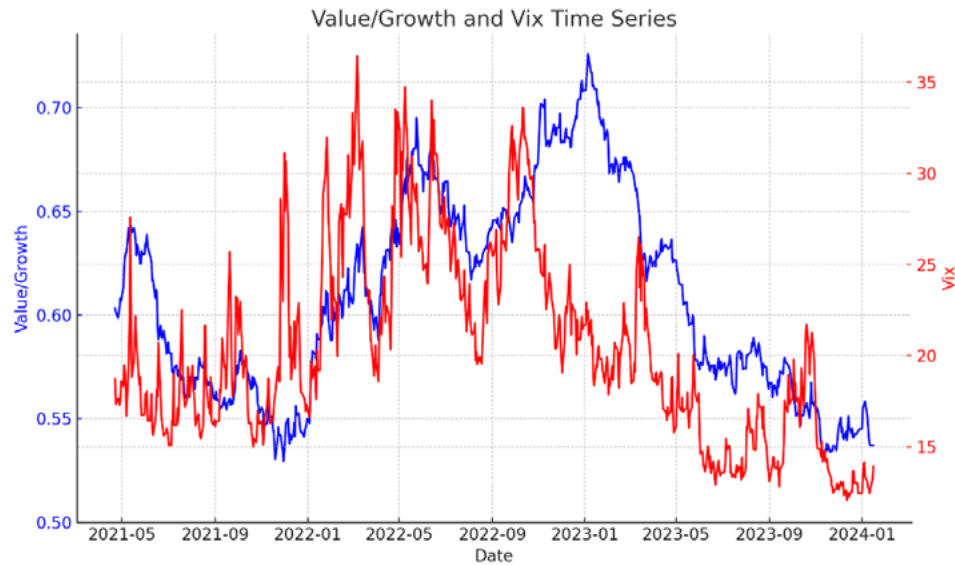
È stato un viaggio incredibile quello compiuto dai mercati azionari dall'ottobre 2022; un periodo contraddistinto dai minimi dei principali indici arrivato a seguito dello scandalo Truss e alle turbolenze nella gestione delle coperture dei fondi pensione inglesi. Da allora, ogni titolo di giornale ha parlato incessantemente dei soliti nomi, Nasdaq su tutti, che hanno catturato l'attenzione e i portafogli degli investitori, garantendo loro rendimenti straordinari, talvolta persino oltre le aspettative. L'azionario, in particolare, ha visto una massiccia concentrazione di capitali nelle big cap del settore tecnologico che, favorite dalle previsioni di un taglio dei tassi da parte della Federal Reserve, hanno beneficiato di un ambiente caratterizzato da bassa volatilità e tassi d'interesse contenuti, anche con prospettive di un rallentamento economico.

Queste aziende tecnologiche si distinguono per i loro elevati rapporti Prezzo/Utile (P/E), a fronte di un tasso di crescita previsto maggiore rispetto ai titoli value. Tuttavia, questa caratteristica le rende vulnerabili in scenari di alta volatilità e rischio. Dal 2021, il mercato ha assistito a un'inversione di tendenza, con la performance negativa dell'S&P500, un indice a capitalizzazione guidato dai titoli growth, che ha superato quella del Dow Jones. Quest'ultimo, essendo ponderato sul prezzo, include una maggioranza di titoli value e mostra una performance simile all'S&P500 Equal Weighted. Nei periodi di crescita e rialzo, l'S&P500 tende a salire con maggiore forza, ma nelle fasi di rischio, gli investitori si orientano verso titoli più difensivi, come quelli

dei settori delle utilities (XLU) e dei beni di consumo non discrezionali (XLP), tipicamente value.

Il trade di consenso e il fenomeno FOMO (Fear of Missing Out) si sono focalizzati sui titoli a grande capitalizzazione e tecnologici, allontanando molti investitori dalle esposizioni sui titoli value, che però hanno dimostrato di svolgere una funzione di 'cuscinetto' nei periodi di ribasso. Un esempio lampante è il confronto tra le performance del rapporto tra titoli





growth e value con l'andamento del VIX, l'indice della volatilità.

In scenari ad alta volatilità, dove il rischio percepito è elevato, il mercato mostra chiaramente una predilezione per questo segmento più difensivo. Nel grafico che analizza la correlazione tra il ratio e l'indice della paura, emergono basi solide per utilizzare la volatilità nell'aggiustamento settoriale dei portafogli.

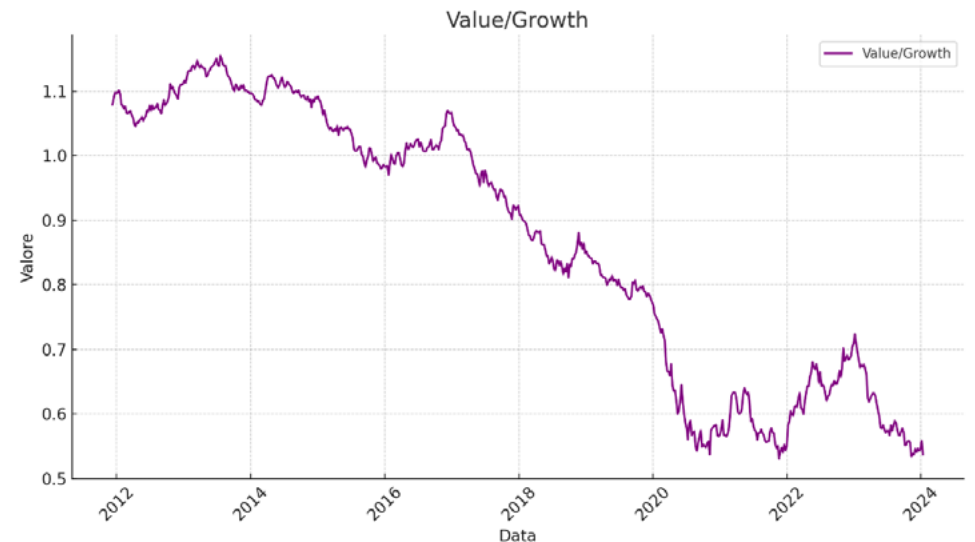
Questa idea non è nuova per i gestori di portafoglio che ribilanciano secondo le volatilità relative dei singoli titoli, ma può risultare un concetto innovativo per molti. Osservando il rapporto tra titoli growth e value su base settimanale, notiamo come siamo ora a livelli minimi che, negli ultimi due anni, hanno spesso preceduto una riduzione delle esposizioni su titoli tecnologici a favore di quelli più difensivi. Questo ratio suggerisce che un aumento della volatilità potrebbe segnare l'inizio di una nuova rotazione settimanale.

Con i mercati ai massimi storici e l'imminente impatto della politica monetaria sull'economia reale, un aumento delle esposizioni value a scapito

di un portafoglio esclusivamente growth sembra la strategia più saggia, per ridurre il rendimento teorico del portafoglio ma perseguendo una gestione del rischio più oculata, soprattutto alla luce dei massimi storici dei listini azionari.

Per sfruttare i movimenti direzionali sull'indice americano Dow Jones sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, sono Société Générale e Vontobel gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliere di varie leve per i leva fissa, per un numero complessivo di 8 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 141 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas per 59 prodotti, Unicredit per 8 e Vontobel con 63.





LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 7X Long	Società Generale	Dow Jones Industrial Average	-	Open End	LU1981866350
Leva Fissa -7X Short	Società Generale	Dow Jones Industrial Average	-	Open End	LU2388560430

SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Dow Jones Industrial Average	32000,000	20/06/2024	NLBNPIT1XMK7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Dow Jones Industrial Average	33480,000	Open End	NLBNPIT1XFT2
Turbo Short	BNP Paribas	Dow Jones Industrial Average	42000,000	13/03/2024	NLBNPIT1XML5
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Dow Jones Industrial Average	41943,000	Open End	NLBNPIT1OY97

SELEZIONE TURBO UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Unicredit	Dow Jones Industrial Average	30652,940	Open End	DE000HB7RYA8
Turbo Open End Long	Unicredit	Dow Jones Industrial Average	27249,850	Open End	DE000HB87QT1
Turbo Open End Short	Unicredit	Dow Jones Industrial Average	40799,410	Open End	DE000HB27M96
Turbo Open End Short	Unicredit	Dow Jones Industrial Average	39212,620	Open End	DE000HB51706

SELEZIONE TURBO VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Vontobel	Dow Jones Industrial Average	31299,000	Open End	DE000VU58EV5
Turbo Open End Short	Vontobel	Dow Jones Industrial Average	41773,000	Open End	DE000VU24DL0
Mini Future Long	Vontobel	Dow Jones Industrial Average	32500,000	Open End	DE000VM6SDC7
Mini Future Short	Vontobel	Dow Jones Industrial Average	41000,000	Open End	DE000VM6SDD5



DOW JONES



ANALISI TECNICA

A Wall Street, nelle ultime quattro sedute è peggiorato il quadro grafico dell'indice Dow Jones Industrial che sta tornando verso l'area supportiva a quota 37.000 punti. In particolare, dopo aver superato lo scorso 13 dicembre i precedenti massimi storici messi a segno nelle prime sedute del 2022, da lì l'indice Dow sta consolidando il trading range compreso tra 37.000 e 37.800 punti. Ecco che proprio questi due livelli di supporto e di resistenza potrebbero anche essere utilizzati dagli operatori per prendere posizione al rialzo o al ribasso sull'indice. Al ribasso, sarà da monitorare la tenuta dell'area supportiva a 37.000 punti, in quanto un eventuale cedimento di questo importante supporto statico potrebbe condurre i prezzi verso il successivo supporto a quota 36.500 punti. Al contrario, un ritorno dei prezzi nuovamente sopra i 37.500 punti, favorirebbe una ripresa delle quotazioni con target verso i 38.000 punti, e ciò sarebbe un nuovo record storico per il listino. In ogni caso, la tendenza dell'indice rimane positiva con i prezzi che si trovano ampiamente al di sopra delle principali medie mobili a 50 e 200 giorni.

NUOVA EMISSIONE LOW BARRIER CASH COLLECT CALLABLE

Premi fissi mensili potenziali con Effetto Memoria tra lo 0,80%¹ (9,60% p.a.) e il 2,15% (25,8% p.a.)

Caratteristiche principali:

- Emittente: BNP Paribas Issuance B.V.
- Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- Sede di Negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- Scadenza a tre anni (19/01/2027)
- Possibilità di Rimborso Anticipato a facoltà dell'Emittente a partire dal sesto mese (26/07/2024)
- Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso.

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA PREMIO E BARRIERA A SCADENZA	PREMIO MENSILE
NLBNPIT1YH47	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	45%	1% (12% p.a.)
NLBNPIT1YH54	Fineco Bank, Mediobanca, Banco BPM	50%	1,05% (12,60% p.a.)
NLBNPIT1YH62	Moncler, Brunello Cucinelli, Ferragamo	50%	0,9% (10,80% p.a.)
NLBNPIT1YH70	Assicurazioni Generali, Enel, Stellantis	50%	0,9% (10,80% p.a.)
NLBNPIT1YH88	Intesa Sanpaolo, Unicredit	50%	0,85% (10,20% p.a.)
NLBNPIT1YH46	Enel, Unicredit, Telecom Italia	50%	1,15% (13,80% p.a.)
NLBNPIT1YHC2	Ferrari, Tesla, Porsche	50%	1,1% (13,20% p.a.)
NLBNPIT1YHH1	Meta Platforms, Nvidia, Intel	50%	1% (12% p.a.)
NLBNPIT1YHI9	C3.AI, Uipath, Symbotic	35%	2,15% (25,80% p.a.)
NLBNPIT1YHK5	American Airlines, Air France, Royal Caribbean Cruises	45%	1,2% (14,40% p.a.)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,80) ovvero espressi in euro (esempio 0,80 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immuni dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31/05/2023, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi. In particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [www.investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it). L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito [www.investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it).



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Goldman Sachs brilla: profitti in ascesa grazie alla gestione patrimoniale

Goldman Sachs ha superato le aspettative nel quarto trimestre, registrando un utile di \$5,48 per azione e un fatturato di \$11,32 miliardi, contro i \$10,8 miliardi previsti. Il CEO David Solomon attribuisce questo successo, che segna un aumento del 51% rispetto all'anno precedente, alle divisioni di gestione patrimoniale e soluzioni di piattaforma. Il settore della gestione patrimoniale ha visto un aumento del 23% nelle entrate, totalizzando \$4,39 miliardi. Nonostante un calo nel trading di titoli a reddito fisso, il trading di azioni ha registrato un incremento del 26%. Goldman Sachs prevede un miglioramento nelle attività di M&A e capital markets nel 2024. La banca ha ridotto il personale del 7% nell'ultimo anno, riflettendo un focus su efficienza e riduzione dei costi.

TSMC: profitto in crescita nonostante il clima economico

Taiwan Semiconductor Manufacturing Company ha sorpreso il mercato con risultati migliori del previsto nel quarto trimestre, nonostante un contesto economico difficile. La società ha registrato ricavi di 625,53 miliardi di dollari taiwanesi, superando le stime di 618,31 miliardi. Tuttavia, il reddito netto è diminuito del 19,3% rispetto all'anno precedente, raggiungendo 238,71 miliardi di dollari taiwanesi. Forte della sua tecnologia all'avanguardia a 3 nanometri, TSMC ha visto una crescita sequenziale del 14,4%. Nonostante le sfide globali, il CEO C.C. Wei si aspetta una crescita sostenuta nel 2024, grazie alla forte domanda di tecnologie a 3 e 5 nanometri e all'aumento dell'uso dell'AI. TSMC si prepara a lanciare la produzione di massa di chip a 2 nanometri entro il 2025.

Successo trimestrale per Richemont; a trainare è l'Asia

Il noto gruppo svizzero Richemont ha chiuso gli ultimi tre mesi del 2023 con un forte incremento delle entrate, spinto soprattutto dalle vendite di gioielli in Cina e Giappone che ha compensato il calo in Europa. Complessivamente il gruppo ha registrato un aumento dell'8% nelle vendite, raggiungendo i 5,59 miliardi di euro. I marchi di punta come Cartier e Buccellati hanno visto un aumento del 12% nel fatturato, mentre la divisione orologiera è cresciuta del 3%. Nonostante un leggero calo delle vendite online, il settore retail ha registrato un incremento dell'11%. L'incremento delle vendite in Asia e Giappone, unito a un aumento dell'8% nelle Americhe e del 10% in Medio Oriente, ha bilanciato il calo europeo.

Morgan Stanley: resilienza nel Q4 nonostante le sfide

Nel suo ultimo trimestre, Morgan Stanley ha superato le aspettative con un fatturato di \$12.9 miliardi, oltre i \$12.75 miliardi attesi, nonostante un utile per azione di 85 centesimi, inferiore alle stime di \$1.01. Il settore bancario d'investimento ha registrato una crescita del 5% grazie all'aumento delle sottoscrizioni di titoli a reddito fisso. Il reddito netto è sceso a \$1.52 miliardi, rispetto ai \$2.24 miliardi dell'anno precedente, a causa di oneri eccezionali regolamentari. Con Ted Pick come nuovo CEO, la banca affronta il 2024 con cautela, sottolineando rischi come i conflitti geopolitici e l'incertezza economica USA. La gestione patrimoniale ha registrato entrate nette di \$6.65 miliardi, marginalmente superiori ai \$6.63 miliardi del precedente anno, mentre la gestione degli investimenti è rimasta stabile a \$1.46 miliardi.



UniCredit spinge sui rendimenti

Il Cash Collect Memory Step Down di UniCredit Bank GMBH offre un rendimento potenziale pari al 15,12% annuo puntando su un basket di big cap italiane

Ha aperto l'anno con il piede sull'acceleratore il team di strutturazione di UniCredit Bank GMBH, proponendo bond e certificati ad elevato rendimento che hanno catturato l'attenzione degli investitori. Dopo il lancio della nuova obbligazione callable a tasso fisso decrescente, capace di pagare le prime due cedole annuali a un tasso fisso del 6,5%, il segmento di Borsa Italiana dedicato ai certificati ha accolto in quotazione una serie di nuovi Cash Collect ad alto flusso cedolare mensile e protezione condizionata a barriere comprese tra il 50% e 60%. La strategia di UniCredit Bank GMBH si inserisce in un contesto di mercato che vede gli investitori scommettere sulle tempistiche del primo taglio dei tassi di interesse da parte della FED e BCE e sulle probabilità che entro fine anno si possa assistere a una riduzione del costo del denaro di almeno due punti percentuali. Sulla base di queste aspettative i mercati hanno iniziato l'anno così come avevano concluso il 2023, segnando nuovi massimi in un clima di risk on, prima della recente pausa innescata dalle tensioni nel Mar Rosso che rischiano di rallentare l'economia globale.

Andando ad analizzare le singole emissioni, abbiamo selezionato due nuove proposte in certificati, entrambe scritte su titoli del nostro FTSE Mib: la prima maggiormente aggressiva e caratterizzata da una barriera al 60% degli strike, la seconda più conservativa, con dieci punti per-

centuali aggiuntivi di buffer barriera per privilegiare la protezione del capitale. Partendo dalla prima, si tratta del Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000HD1UF69): il certificato è scritto su un basket formato da Stellantis, Banco BPM, Enel ed Intesa Sanpaolo, paga cedole mensili pari all'1,65% (19,8% p.a.), con scadenza fissata a gennaio 2027 e possibilità di rimborso anticipato a partire dal terzo mese (trigger autocall di tipo step down del 5% ogni sei mesi). Passando ora alla proposta maggiormente conservativa, capace di massimizzare i rendimenti senza compromettere la protezione del capitale a scadenza si segnala il Cash Collect Memory Step Down (ISIN:

DE000HD1W4S0) emesso da Unicredit Bank GMBH; il prodotto prevede premi condizionati pari all'1,26% mensile (15,12% p.a.), con trigger premio e barriera posti al 50% dei rispettivi valori iniziali ed è scritto su un basket composto da Moncler, Banco BPM, Enel ed Intesa Sanpaolo. Prevede una scadenza a tre anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 18 aprile 2024 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi valori di riferimento iniziali (il trigger autocallabile decresce del 5% ogni sei mesi). Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 21 gennaio 2027 senza che il certificato sia stato richiamato anticipata-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY STEP DOWN
Emittente	Unicredit
Sottostante	Moncler / Enel / Intesa Sanapaolo / Banco BPM
Strike	53,74 / 6,79 / 2,727 / 4,797
Barriera	50%
Premio	1,26%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Autocallable	dal 18/04/2024
Scadenza	21/01/2027
Mercato	Sedex
Isin	DE000HD1W4S0



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

mente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora tutti i titoli non perdano più del 50% dai rispettivi valori di riferimento iniziali, generando un rendimento annualizzato pari al 15,1% considerando anche l'attuale prezzo di acquisto in prossimità della parità. Per dare un'idea del posizionamento delle barriere sui rispettivi sottostanti, su Enel (3,395 euro), Moncler (26,87 euro) queste sono poste ben al di sotto dei minimi del 2022 e del Covid, mentre

sono leggermente meno difensive sui due titoli bancari (2,3985 euro su Banco BPM ed 1,3635 euro su Intesa Sanpaolo, attestandosi comunque nell'area dei minimi del 2022), che hanno espresso performance importanti negli ultimi due anni. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione
Enel	6,79	6,624	3,395	-2.44% (97.56%)
Moncler	53,74	52,46	26,87	-2.38% (97.62%)
Banco BPM	4,797	4,795	2,3985	-0.04% (99.96%)
Intesa Sanpaolo	2,727	2,735	1,3635	0.29% (100.29%)

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-48% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	15,61	26,01	27,05	36,41	41,62	46,82	52,02	57,22	62,42	67,63	78,03	88,43
Rimborso Certificato	29,04	48,40	145,36	145,36	145,36	145,36	145,36	145,36	145,36	145,36	145,36	145,36
P&L % Certificato	-71,26%	-52,10%	43,85%	43,85%	43,85%	43,85%	43,85%	43,85%	43,85%	43,85%	43,85%	43,85%
P&L % Annuo Certificato	-23,67%	-17,30%	14,56%	14,56%	14,56%	14,56%	14,56%	14,56%	14,56%	14,56%	14,56%	14,56%
Durata (Anni)	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



25 GENNAIO

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 25 gennaio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect.

➡ **Per info e registrazioni:**

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

26 GENNAIO

Webinar con WeBank

Il 26 gennaio è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici.

➡ **Per maggiori informazioni e iscrizioni:**

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_26012024_WEBINAR

31 GENNAIO

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 31 gennaio alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1199556604328933900>

CORSO ACEPI

Publicato il calendario del 1° semestre 2024

Nel 2024 Acepi festeggia il decimo anno di corsi nati con la finalità di promuovere la conoscenza dei Certificati. Partiti nel 2014 con due edizioni fisiche del corso base a novembre a Milano e a dicembre a Roma nel corso del 2023 Acepi ha erogato 7 corsi online, 2 corsi speciali con consulenti finanziari come docenti e webinar sui trend di mercato per un totale di oltre 90 ore di lezioni e quasi 2200 presenze. Per il 2024 sono in fase di progettazione tre nuove sessioni che porteranno ad un totale di 10 i corsi fruibili gratuitamente.

➡ **Per visionare il programma e iscriversi:**

<https://acepi.it/it/node/48822>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambrà.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**

Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

TASSO FISSO STEP-DOWN CALLABLE IN EUR 10.01.2034 IT0005579534

Nuove Obbligazioni UniCredit in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a Tasso Fisso Step-Down Callable in Euro 10.01.2034, in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere con frequenza annuale cedole a tasso fisso decrescente (Step-Down) dal 6,50% all'1,50% annuo lordo come indicate nella tabella che segue, sino al rimborso dell'Obbligazione.

Al rimborso (a scadenza o alla data prevista per il rimborso anticipato su facoltà dell'Emittente a gennaio di ogni anno a partire da gennaio 2025) sarà corrisposto il 100% del Valore Nominale, pari a 10.000 EUR, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 10 al 26 gennaio 2024, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

ISIN	IT0005579534			
Emittente	UniCredit S.p.A.			
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale			
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 10.000 per Obbligazione			
Data di Emissione	10 gennaio 2024			
Data di Scadenza	10 gennaio 2034			
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)			
Aliquota fiscale	26%			
Rimborso anticipato	A facoltà dell'Emittente a gennaio di ogni anno a partire da gennaio 2025			
	Cedola lorda annua a tasso fisso decrescente (Step-Down) pagata a gennaio di ogni anno sino al rimborso anticipato o alla scadenza:			
Cedole lorde	1° anno	6,50%	2° anno	6,50%
	3° anno	4,00%	4° anno	4,00%
	5° anno	3,00%	6° anno	3,00%
	7° anno	2,00%	8° anno	2,00%
	9° anno	1,50%	10° anno	1,50%



800.01.11.22

info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it/IT0005579534 al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione.



Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

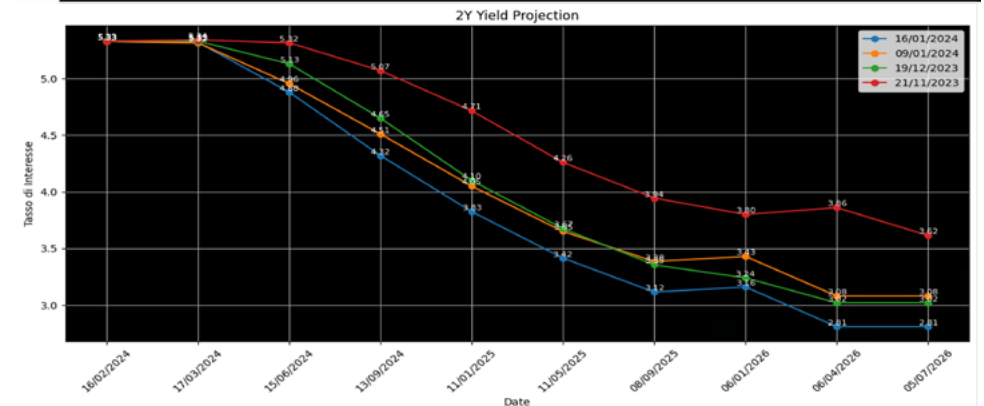
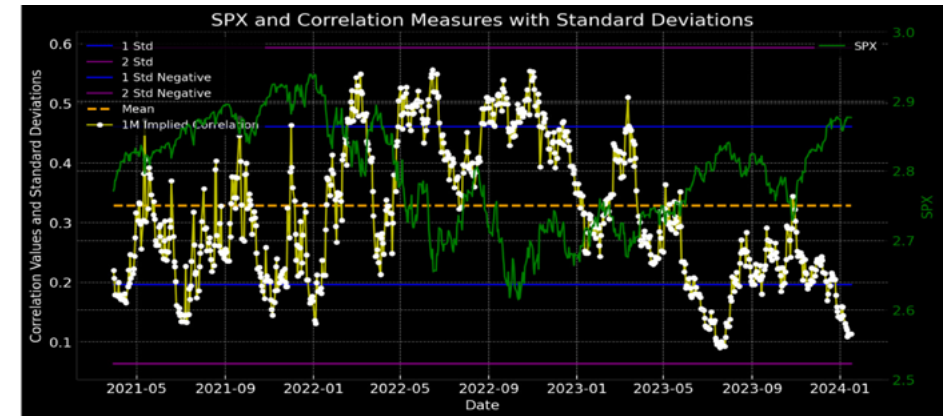
La prossima settimana promette di essere ricca di eventi significativi; lunedì e martedì saranno giornate tranquille prive di importanti dati macroeconomici ma già mercoledì si entrerà nel vivo con la pubblicazione dei dati sulle PMI, sia nel settore dei servizi che della manifattura. Questi dati, provenienti dall'eurozona al mattino e dagli Stati Uniti nel pomeriggio grazie al report di Standard & Poor's, forniranno un'indicazione cruciale sullo stato attuale delle economie. Sarà particolarmente interessante vedere se la contrazione degli ordinativi osservata nell'ultimo report sulla manifattura fosse un'anomalia o un segnale di un trend più ampio nella domanda delle piccole e medie imprese. Giovedì, l'attenzione si sposterà verso la Germania, con la pubblicazione dei dati sulle condizioni attuali aziendali e sull'indice Ifo. Entrambi sono considerati indicatori chiave per i rendimenti dei titoli azionari, in quanto una potenziale debolezza negli outlook dei manager potrebbe indicare che le attuali quotazioni azionarie non riflettono adeguatamente la domanda prevista. Prima dell'apertura del mercato americano, la BCE fornirà indicazioni sulla forchetta dei tassi con la decisione sul tasso di rifinanziamento. Nel pomeriggio di giovedì, l'attenzione si sposterà oltreoceano con i dati sugli ordinativi durevoli americani e del PIL degli Stati Uniti, oltre alle richieste iniziali di disoccupazione, che hanno mostrato una tendenza al ribasso nelle ultime osservazioni. Venerdì giornata importante con la pubblicazione del PCE, un indicatore chiave per la Federal Reserve nella determinazione dei tassi di interesse. Un aumento significativo in questo dato potrebbe essere il catalizzatore per un considerevole rialzo dei tassi e una conseguente rivalutazione dei rapporti prezzo/utili (P/E) azionari, attualmente intorno ai x19. Accanto a questi importanti dati macroeconomici, la settimana sarà anche segnata dalle trimestrali, che potrebbe portare ad un aumento della volatilità, sia implicita che realizzata, sui mercati.

LUNEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
HCOB Eurozone Manufacturing PMI	44,40
HCOB Eurozone Composite PMI	47,60
S&P Global US Manufacturing PMI	47,90
S&P Global Services PMI	51,40
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
German Business Expectation	84,30
German Ifo Business Climate	86,40
Decisione tassi BCE	4,50%
Continuing Jobless Claims	-
Core Durable Goods Order	0,40%
GDP (QoQ) US	4,90%
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Core PCE (MoM)	0,10%
Core PCE (YoY)	3,20%
PCE (MoM)	-0,10%
PCE (YoY)	2,60%



ANALISI DEI MERCATI

Nell'analisi del recente andamento del mercato azionario, emergono dinamiche già viste nel recente passato. Dopo un fine anno caratterizzato da movimenti laterali per i titoli, il mercato inizia a rivelare le prime fragilità in coincidenza con l'arrivo delle trimestrali. Un elemento chiave è il "Breadth" del mercato, ovvero la misura della forza di mercato rappresentata dalla proporzione di titoli in crescita rispetto a quelli in calo. Si è osservato un cambiamento significativo: ora solo il 42% dei titoli dell'S&P 500 supera la media a 20 periodi, ovvero una riduzione notevole rispetto al 70% di qualche settimana fa. In contrasto, la percentuale di titoli al di sopra della media a 50 periodi che rimane stabile, con circa due terzi dei titoli che si mantengono al di sopra di questa soglia. Il mercato ha attraversato una fase di riequilibrio: la quota di titoli in ipercomprato, precedentemente al 30%, è ora scesa all'8%, mentre i titoli in ipervenduto sono saliti al 4%. Questo cambiamento riflette una perdita di forza del mercato, visibile anche attraverso la diminuzione del momentum dell'S&P 500 equipesato. Un altro indicatore rivelatore è la correlazione implicita tra i primi 50 titoli dell'S&P 500, che rimane contenuta al 10%, suggerendo un mercato meno coeso nel suo movimento al rialzo. Un'altra osservazione interessante riguarda il CDX, l'indice dei credit default swap del Nord America, che mostra livelli molto contenuti. Questo indica che, a meno di imprevisti come dati economici negativi o risultati trimestrali deludenti, la volatilità realizzata mensile potrebbe rimanere bassa. Il recente rialzo del mercato azionario è stato guidato da aspettative di riduzione dei tassi di interesse con un mercato che segnala possibili tagli da parte delle banche centrali già nella seconda metà del 2024. Questa previsione ha generato un clima di ottimismo, influenzando il rapporto rischio-rendimento verso posizioni rialziste, nonostante il pericolo di una svalutazione del rischio di un incremento dei tassi dei titoli di stato. Queste dinamiche spesso emergono quando gli investitori, ansiosi di non perdere l'occasione ideale, affluiscono in massa sul mercato. Le prospettive per il mese in corso sono incerte per via sia della correlazione tra i tassi di interesse e l'equity che dei risultati degli utili aziendali. Dopo le revisioni al ribasso degli ultimi mesi, è ragionevole aspettarsi che le prossime trimestrali non deludano eccessivamente le aspettative, mantenendo così una volatilità



contenuta e favorendo un aumento degli investimenti in azioni. Da un punto di vista dei dati macroeconomici, l'ultima settimana ha mostrato un rallentamento nel processo deflattivo, come da attese data l'anomalia attuale nel mercato del lavoro data da un livello di buste paga e tasso di partecipazione al lavoro del tutto fuori la norma. Nonostante ciò, l'aumento della liquidità nel mercato del credito, indicato dal rallentamento del Quantitative Tightening, suggerisce una maggiore probabilità di mantenere i prezzi delle azioni a livelli sostenuti.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiderivati.it



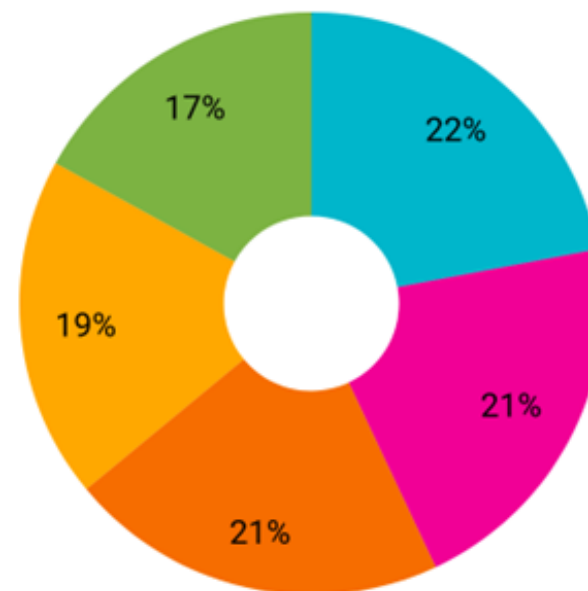
Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati settoriali dal mercato profilo asimmetrico. Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

I PESI DEL PORTAFOGLIO DI GENNAIO

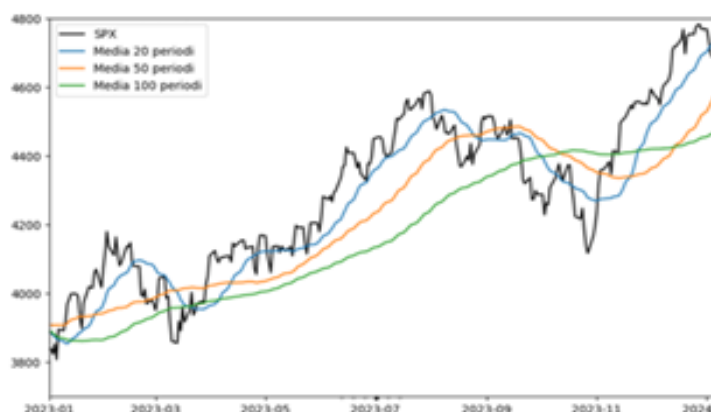
- ▶ **Azionario Europa 22%:**
XS2623596975 su Repsol, STM, UniCredit
- ▶ **Azionario Italia 21%:**
DE000VM5JH86 su Eni, Stellantis, STM, Intesa Sanpaolo
- ▶ **Banche 21%:**
DE000VM58337 Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UniCredit
- ▶ **Automotive 19%:**
IT0006760612 Stellantis, Renault, Mercedes Benz, Volkswagen
- ▶ **Energy 17%:**
XS2523684004 Exxon, Shell, TotalEnergies

COMPOSIZIONE SETTORIALE



IL COMMENTO DELL'UFFICIO STUDI DI CERTIFICATI E DERIVATI

Questo mese, l'Ufficio Studi di certificati e derivati propone un portafoglio difensivo senza tuttavia rinunciare al rendimento grazie alla scelta di strumenti strutturati in un contesto a tassi di interesse sostenuti. Il rischio di mercato appare contenuto, come evidenziato dai credit default swap e dalle principali metriche intermarket di forza relativa.



► In particolare, il rapporto tra i titoli High Yield e i Treasury a 10 anni mostra stabilità, con una lieve rotazione tra titoli aggressivi e quelli difensivi. Anche su base mensile e trimestrale, il ratio presenta una variazione positiva. Nonostante una revisione al ribasso degli utili globali, dovuta a una contrazione delle aspettative di inflazione, il P/E Shiller rimane positivo su base annuale. Questo scenario non predispone a una stagione di risultati trimestrali particolarmente positivi, tuttavia, gli utili attesi anno su anno hanno registrato un incremento significativo, con una crescita prevista del 5,2%, un dato incoraggiante per giustificare le attuali quotazioni di mercato. Sotto l'aspetto macroeconomico, il PIL, misurato tramite il nowcast del GDPNow di Atlanta, si posizio-



na ancora sopra il target del 2%. Le principali metriche di domanda aggregata rimangono solide nonostante una riduzione dei prezzi meno marcata delle attese. La stagione in corso delle trimestrali suscita particolare interesse a seguito del calo delle vendite registrato nel trimestre precedente. Sarà cruciale osservare un aumento delle vendite, considerato che un continuo incremento degli utili basato esclusivamente

sull'effetto inflattivo sui prezzi potrebbe non essere sostenibile nel lungo termine. Dal punto di vista dei rendimenti, la recente corsa al ribasso, con il long bond diventato un trade di consenso, pone dei dubbi sulla sua sostenibilità nel contesto di un'economia resiliente e di pressioni inflattive. La Federal Reserve si trova di fronte al rischio di una nuova ondata inflattiva, il che rende improbabili significative spinte al rialzo del mercato azionario dovute a una riduzione del ritmo del Quantitative Tightening (QT) e a un calo nella curva dei rendimenti. Invece, si prospetta una continuazione della riduzione di volatilità nei prossimi mesi, sebbene non si possano escludere possibili turbolenze. Sia i risultati trimestrali sia i dati economici attuali rendono difficile prevedere con precisione la futura direzione del mercato data la fragilità del sistema economico.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Certificato	-58,97%	-36,15%	35,70%	35,70%	35,70%	35,70%	35,70%	35,70%	35,70%	35,70%	35,70%
P&L Annuo % Certificato	-17,99%	-11,03%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%	10,89%
Durata (Anni)	3,28	3,28	3,28	3,28	3,28	3,28	3,28	3,28	3,28	3,28	3,28

**ASSET ALLOCATION**

ISIN	NOME	EMITTEnte	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
XS2623596975	Phoenix Memory Magnet	Citigroup	07/12/2026	Repsol / 14,155 ; STM / 41,84 ; UniCredit / 24,755	60%	0,833% mensile	60%	100% (effetto magnet) dal 28/08/2024	1002
DE000VM5JH86	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	20/05/2026	STM / 42,005 ; Eni / 14,945 ; Intesa Sanpaolo / 2,567 ; Stellantis / 18,562	60%	1,40% mensile	60%	100% dal 20/02/2024 step down 1% mese	100,4
DE000VM58337	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	04/12/2026	Banco BPM / 5,145 ; Unicredit / 25,135 ; Intesa Sanpaolo / 2,68	50%	1% mensile	50%	100% dal 04/06/2024	96,5
IT0006760612	Fixed Cash Collect Airbag	Marex	04/12/2028	Mercedes Benz / 58,24 ; Renault / 34,45 ; Stellantis / 18,672 ; Volkswagen / 106,56	55%	0,605% mensile	Incondizionata	100% dal 25/11/2024	983,43
XS2523684004	Cash Collect Memory	BNP Paribas	27/07/2027	Exxon / 105,68 ; Shell / 28,4 ; Total Energies / 54,34	60%	1,95% trimestrale	60%	100% dal 22/07/2024 step down 5% ogni 6m	98,32

L'asset allocation si compone di 5 certificati distinti da barriere comprese tra il 60% e il 50%. Sul fronte della protezione impatta sicuramente una proposta con barriera 50% con peso specifico del 21% e la presenza del Fixed Cash Collect Airbag di Marex che coniuga cedola fissa con opzione Airbag, una delle strutture più difensive in circolazione. Sull'analisi di scenario del portafoglio impatta la presenza del certificato Magnet che deprime sulla carta il rapporto rischio-rendimento complessivo. È un certificato atipico che invitiamo ad approfondire

ulteriormente, che presenta elementi facilitatori del richiamo anticipato che fisiologicamente snaturano il trade-off rischio-rendimento del portafoglio, che in ogni caso presenta uno yield annuo che sfiora l'11% per ampi tratti di analisi di scenario. Sul fronte dei premi periodici, considerando la ponderazione tra i certificati, il portafoglio presenta un flusso cedolare medio mensile dello 0,883%. Anche in questo caso va considerato che attualmente in fase di composizione del portafoglio 3 certificati su 5 si acquistano sotto la parità.

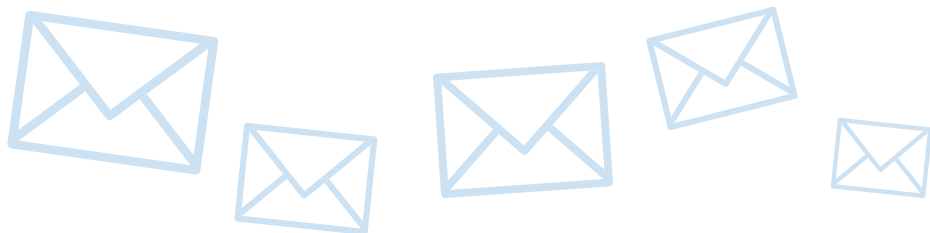
Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,
grazie alle vostre informazioni che ho trovate sulle vostre schede (www.certificatiederivati.it) ho avuto modo di sapere che BNP Paribas ha sostituito il titolo "Farfetch" con il titolo "The Realreal Inc." nei propri certificati, e, quindi, con nuovi valori di strike e barriera. Avevo però una domanda relativa al certificato con ISIN GB00BR0CZD29 emesso da Goldman Sachs. Vedo nella vostra scheda che il nuovo titolo è denominato "Farfetch OTC", con il valore di strike NON cambiato, e francamente mi sfugge il suo significato. Se il titolo è delistato cosa significa e soprattutto dove trovo il valore di "Farfetch OTC"????
Grazie e saluti
F. G.

► Gent.le Lettore,
al seguente link è possibile prendere visione della quotazione di Farfetch OTC: <https://it.investing.com/equities/farfetch-a>. Per OTC (Over the



Counter) si intende il mercato non regolamentato nel quale operatori professionali e istituzionali scambiano strumenti finanziari in grandi quantità attraverso contratti non standardizzati. Per tutte le informazioni relative a quanto successo al titolo Farfetch e le conseguenti rettifiche che hanno interessato i certificati consigliamo la visione della puntata speciale della CedLIVE dedicata a questo argomento <https://www.youtube.com/watch?v=22fnk5G4ImE>



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STMicroelectronics	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J7D7	37,8500 EUR
TELECOM ITALIA	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J7H8	0,2725 EUR
TENARIS	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J7R7	13,6000 EUR
UNICREDIT	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J7M8	22,3900 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Spotify 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SN09CY7	6,2300 EUR
Spotify 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW48VM3	1,0040 EUR
Bayer 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH101T8	10,2300 EUR
Bayer 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH101S0	0,0905 EUR



Notizie dal mondo dei Certificati

► Scende il trigger del Phoenix Memory Magnet

Il 23 ottobre scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Magnet, Isin XS2395021483, di Société Générale scritto su un basket composto da Unicredit, STMicroelectronics e Volkswagen. In particolare, è stata la società dei semiconduttori a non consentire l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 38,88 euro, al di sotto del trigger posto a 45,735 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 17 aprile e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà all'85,1%.

► Spectrum Markets, i sentiment del SERIX di dicembre

Spectrum Markets, mercato pan-europeo per i certificati pensato per gli investitori individuali, ha pubblicato i dati SERIX, che rivelano il sentiment degli investitori individuali europei relativi al mese di dicembre. I dati mostrano segnali di una cauta ripresa del sentiment nei confronti degli indici statunitensi, dopo lo slancio registrato dall'economia Usa. L'indicatore di sentiment SERIX relativo ai tre principali indici statunitensi è infatti migliorato sensibilmente, a dicembre, dopo il brusco calo di novembre, pur restando in area ribassista. Nello specifico, l'S&P 500 è cresciuto da 89 a 95, il NASDAQ 100 è passato da 93 a 98 e il DOW 30 è salito leggermente, da 95 a 96. Ricordiamo che il valore SERIX indica il sentiment degli investitori individuali, su una scala dove un numero maggiore di 100 segna un sentiment rialzista, mentre un numero inferiore a 100 indica un sentiment ribassista.

► Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call"

prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable di Leonteq scritto su FTSE Mib, Eurostoxx 50 e S&P 500 identificato dal codice Isin CH1216489646. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 19 gennaio, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola del 2%, ha rimborsato anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 14 ottobre 2025.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI A CAPITALE PROTETTO CON PARTECIPAZIONE

TITOLI SOTTOSTANTI	LIVELLO PROTEZIONE CAPITALE	LIVELLO CAP	SCADENZA	ISIN
EURO STOXX Select Dividend® 30 Index	100%	170%	03/06/2027	CH1186548629
Bloomberg Commodity Index	100%	145%	17/06/2027	CH1186553058
Euro Stoxx 50®, Gold, iShares US Real Estate - ETF, Nikkei 225®, S&P 500®, WTI Crude Oil	100%	140%	10/06/2027	CH1186551276
FTSE MIB	100%	135%	03/06/2027	CH1186548652
Euro Stoxx 50®	100%	130%	03/06/2027	CH1186548645
Swiss Market Index	100%	129%	03/06/2027	CH1186548678

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Mercato: EuroTLX



Tassi giù: arriva un nuovo bond firmato UniCredit S.p.A.

**Incassare cedole del 6,5% annuo mentre i tassi scenderanno.
È questo il meccanismo Step Down previsto dal nuovo bond UniCredit S.p.A.**

Rimane alta la richiesta degli investitori sul fronte obbligazionario e UniCredit S.p.A. non si fa attendere, riproponendo in negoziazione diretta sul mercato MOT e Bond-X di Borsa Italiana, un nuovo bond dalle caratteristiche potenzialmente molto interessanti. Dal 10 gennaio è infatti disponibile una nuova soluzione di investimento, ovvero un bond a Tasso Fisso Step Down (ISIN IT0005579534) con scadenza decennale e di tipo “callable”, che l'emittente potrà richiamare a propria discrezione anticipatamente rispetto alla naturale scadenza. Le obbligazioni sono di tipo Preferred Senior Unsecured (rating Fitch: BBB). Peculiare è il funzionamento di tipo Step Down sul fronte delle cedole periodiche: con questa obbligazione l'investitore si garantisce un flusso di premi nettamente più alto rispetto allo yield di mercato per i primi anni di vita del prodotto, cedola che con il meccanismo “decreasing” andrà progressivamente a scendere. In particolare, per i primi due anni il flusso cedolare sarà pari al 6,5% per anno, per poi scendere al 4% p.a. nel biennio successivo, al 3% per il quinto e sesto anno, al 2% per settimo e ottavo, chiudendo all'1,5% per il nono e decimo anno. Peculiare è altresì il meccanismo di “callability”, che non potrà avvenire prima di gennaio 2025. A discrezione dell'emittente e con preavviso agli investitori, il bond potrà essere rimborsato anzitempo e qualora ciò si verificasse,

sarebbe anche lo scenario più favorevole per l'investitore, come vedremo meglio più avanti. Il taglio minimo per questa emissione è pari a 10.000 euro.

RENDIMENTI ALTI SIN DA SUBITO

Tenuto conto di un acquisto al nominale, il rendimento lordo a scadenza ammonterebbe al 3,57% per anno, un risultato in linea con l'attuale yield di un

Titolo di Stato italiano. Ciò che rende l'obbligazione UniCredit nettamente più attraente è lo scenario di mercato che si sta prefigurando: secondo le ultime indicazioni tanto la Federal Reserve quanto la BCE apporteranno dei tagli ai tassi di interesse già a partire dalla primavera 2024 e per quanto riguarda l'area Euro sono previsti fino a 5 tagli. Di fronte a un simile scenario potenziale aumentano considerevolmente le probabilità di un richiamo anticipato dell'obbligazione, sebbene per questo specifico caso il meccanismo step down risponda già alle aspettative. Lo scenario attuale sconta un taglio dei tassi di riferimento BCE a partire dal meeting di marzo, per poi proseguire a giugno e luglio 2024. La proiezione attesa ad un anno vede oggi un tasso di riferimento scendere dell'1,4% dai livelli odierni. A parità di altri fattori, è evidentemente uno scenario favorevole per tutto il comparto Fixed Income.

CARTA D'IDENTITÀ

ISIN	IT0005579534
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale	EUR 10.000
Taglio Minimo	EUR 10.000
Seniority	Preferred Senior Unsecured
Data di Emissione	10-gen-24
Data di Scadenza	10-gen-34
Tasso Annuo Lordo	dal 6,50% all'1,50%
Callable	Sì
Frequenza Cedole	Annuale
Aliquota Fiscale	26%
Negoziazione	MOT / Bond-X (Borsa Italiana)



WTI e Brent: la coppia sul petrolio nel nuovo Softcallable

Nuova emissione di EFG, partner di Leonteq, con vista sui principali future del petrolio per mantenere alto lo standing della cedola con un rendimento potenziale annuo a doppia cifra

Negli ultimi giorni, il clima sul fronte geopolitico si è surriscaldato. I bombardamenti da parte degli Stati Uniti e del Regno Unito sulle postazioni degli Houthis nello Yemen fanno seguito ad una serie di attacchi alle navi in transito nel Mar Rosso, che hanno costretto oltre l'80% delle navi di grossa dimensione a circumnavigare l'Africa. Le preoccupazioni per l'escalation delle tensioni in Medio Oriente, insieme alle prospettive di crescita economica e di politica monetaria, potrebbero surriscaldare le quotazioni del petrolio. In tale scenario EFG, tramite la piattaforma di Leonteq (membro di ACEPI, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento), ha quotato su EuroTLX di Borsa Italiana un nuovo strumento che coniuga l'opportunità di prendere posizione sul petrolio grezzo con un flusso di potenziali cedole mensili dotate di effetto memoria. Il certificato a cui si fa riferimento è il Softcallable (ISIN CH1308695142) con sottostante il basket composto dal future sul WTI e sul Brent. La barriera capitale è profonda e fissata al 60% dei prezzi di riferimento iniziali.

Il certificato prevede il pagamento di premi condizionati (trigger posto al 55% dei rispettivi strike price) pari a 10 euro mensile (12% an-

nuo), con scadenza dicembre 2025. L'emittente può, a sua discrezione, richiamare anticipatamente il certificato a partire dal 15 aprile 2024 ed alle successive date a cadenza mensile, riconoscendo all'investitore il rimborso del nominale (pari a 1.000 euro), oltre ad un ultimo premio di 10 euro ed eventualmente le altre cedole portate in memoria. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 15 dicembre 2025 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il

proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio di 10 euro più eventualmente le altre cedole portate in memoria, qualora il sottostante peggiore del paniere non perda oltre il 40% dallo strike price. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del sottostante worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price. Struttura molto interessante e decisamente asimmetrica.

Il fatto di non richiamare anticipatamente in maniera automatica permette sulla carta l'inserimento di questo prodotto in portafogli core di medio termine l'obiettivo di un flusso periodico fino al 12% annuo condizionato alla tenuta di trigger molto protettivi.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Softcallable
Emittente	EFG International Finance
Sottostante/ Strike	"Petrolio grezzo (Brent) / 76,1 ; Petrolio grezzo (WTI) / 71,58"
Barriera	60%
Cedola	1% (12% p.a.)
Frequenza	mensile
Trigger	60%
Effetto Memoria	sì
Autocallable	No / Callable a discrezione emittente
Scadenza	15/12/2025
Mercato	EuroTLX (Borsa Italiana)
ISIN	CH1308695142



IL BORSINO

A CURA DI FEDERICO PERUZZI



Piazzetta Cuccia manda in rimborso il Phoenix

Segnalato mercoledì 17 gennaio nell'ambito del nostro servizio Light, è andato a segno nella stessa giornata il rimborso del Phoenix Memory (XS2623594848) emesso da Citi e legato a Credit Agricole, Unicredit e Mediobanca. Con i primi due titoli ampiamente sopra strike, l'autocall del certificato dipendeva tutto dall'andamento dell'istituto di Piazzetta Cuccia, che doveva chiudere al di sopra degli 11,66 euro, soglia posta peraltro in prossimità dei massimi toccati proprio in apertura di seduta, fungendo per tutta la giornata come resistenza. La rottura di questa area ha spinto poi le quotazioni del titolo ulteriormente (ed in maniera decisiva) al rialzo, chiudendo le contrattazioni ad 11,835 euro e mandando in autocall il certificato: rendimento complessivo del 4,375% rispetto al prezzo di emissione.



Inversione di rotta

Rimborso al di sotto del nominale per il DE000VX5TWZ5, emesso da Vontobel nel gennaio 2022 e scritto su un basket a tema turismo. Il prodotto è andato a lungo in forte sofferenza a causa di Air France e Carnival, che hanno quotato a lungo al di sotto delle proprie barriere (rispettivamente a 14,587 euro e 16,107 dollari), non permettendo al certificato di pagare premi per cinque trimestri. L'effetto memoria si è in questo caso rivelato utile, almeno per salvare buona parte dei premi previsti, con il prodotto che ha staccato ben 21,15 euro (equivalenti a cinque premi) a luglio 2023, a seguito dell'ottimo recupero di entrambi i titoli. Il recupero è però terminato lì: dopo il raggruppamento azionario Air France ha invertito la rotta, precipitando fino ai 10 euro e rilevando ad 11,72 euro, non abbastanza per salvare il capitale.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

TotalEnergies

ANALISI FONDAMENTALE

TotalEnergies ha comunicato i principali indicatori per il quarto trimestre 2023. La produzione di idrocarburi è attesa intorno ai 2,45 milioni di barili al giorno, beneficiando della crescita della produzione di GNL, compensando parzialmente la vendita di asset in Canada. Il gruppo prevede che i risultati di Integrated Power superino i 500 milioni di dollari, mentre il settore downstream risentirà del calo dei margini di raffinazione e della debole domanda petrolchimica in Europa. Secondo il consensus raccolto da Bloomberg, il 66,7% degli analisti (20) mantiene una visione rialzista (buy) su TotalEnergies, con 10 analisti che dicono di mantenere il titolo in portafoglio (hold), mentre nessuno ha una visione ribassista (sell). Per quanto riguarda il prezzo obiettivo a 12 mesi, gli analisti lo hanno mediamente individuato a 70,6 euro per azione, che implica un rendimento potenziale del 21% dai prezzi attuali a Parigi.

ANALISI TECNICA

Dal punto di vista grafico, il titolo TotalEnergies presenta un andamento ribassista nel breve periodo. La fase rialzista avviata dal minimo del 18 luglio 2023 a 50,5 euro ha portato i corsi a raggiungere un massimo di periodo a 64,8 euro il 3 ottobre scorso. Da qui è iniziata una fase di lento declino che ha provocato prima il break della media mobile a 50 giorni (linea gialla) e poi il test della media mobile a 200 periodi (linea arancione). In tale scenario, la rottura di tale supporto dinamico e del livello statico a 57,7 euro potrebbe provocare ribassi verso 55,7 e 54 euro. Al rialzo, invece, servirà il recupero dei 59,3 euro per avere un primo segnale positivo in tale direzione. I successivi target si collocano a 60,7 e 62 euro, area di prezzo dove passa la trendline ribassista di breve periodo (massimi di novembre 2023 e gennaio 2024).

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
TOTALENERGIES	8,1	2,0	-2,1
ENI	9,5	2,0	1,9
REPSOL	4,5	2,2	-12,9
BP	3,9	2,6	-8,3
EXXON MOBIL	9,3	5,2	-12,3

Fonte: Bloomberg



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Marex Financial	Eurostoxx Banks;Nasdaq 100;Stoxx Europe 600 Utilities Index	09/01/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	19/01/2029	IT0006761495	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Societe Generale	Barclays	09/01/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	31/12/2025	XS2395064889	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Societe Generale	American Tower	09/01/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	31/12/2025	XS2395064962	Cert-X
Phoenix Memory	Societe Generale	BBVA;Kering;Lufthansa	09/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 63% mensile	06/01/2027	XS2395065779	Cert-X
Fixed Cash Collect	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	09/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,26% annuale	11/01/2027	XS2677130903	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	AT&T	09/01/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	31/12/2025	XS2680108664	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Generali;Moncler; STMicroelectronics (MI);Unicredit	09/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	13/01/2027	XS2694301099	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eni;Repsol	09/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 64% mensile	25/06/2027	XS2734124683	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Enel;Ferrari;Mediobanca; STMicroelectronics (Euronext)	09/01/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	05/01/2027	DE000VM7HHB1	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Auto&Parts	09/01/2024	Protezione 100%; Cedola 4,4% annuale	29/12/2027	XS2723536467	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Technology	09/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,7% annuale	29/12/2026	XS2723536897	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Ubs	Banco BPM;Eni;Moncler;Stellantis	09/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 65% trimestrale	12/01/2028	DE000UM01Z83	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	09/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,23% mensile	06/07/2026	DE000VM7HHF2	Sedex
Tracker	Leonteq Securities	Run Total Return	10/01/2024	-	-	CH1300965030	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,4% su base annua	20/12/2030	XS2733513456	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Banco Santander	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,65% su base annua	20/12/2030	XS2733514348	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Renault	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,35% su base annua	20/12/2030	XS2733514421	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,45% su base annua	20/12/2030	XS2733514694	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,1% su base annua	20/12/2033	XS2734229276	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Edf	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,35% su base annua	20/12/2033	XS2734229946	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,9% su base annua	20/12/2033	XS2734230282	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	leonardo	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,5% su base annua	20/12/2033	XS2734240679	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Stellantis	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3% su base annua	20/12/2033	XS2734240752	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,7% su base annua	20/12/2033	XS2734241214	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Volkswagen	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,65% su base annua	20/12/2033	XS2734241487	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	CNH Industrial	10/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,25% su base annua	20/12/2033	XS2734229607	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Bayer;Eli Lilly;Novo Nordisk;Pfizer	10/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	08/01/2027	DE000VM75109	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Airbnb;American Airlines;Carnival	10/01/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	08/01/2026	DE000VM75117	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banca Pop Emilia;Banco BPM;-Fineco	10/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% trimestrale	08/01/2027	DE000VM75125	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Commerzbank;Ing Groep;Unicredit	10/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% trimestrale	08/01/2027	DE000VM75133	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Burberry;Estee Lauder;Kering; Tapestry	10/01/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,8% trimestrale; Maxi Coupon 12,5%	08/01/2027	DE000VM752A6	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Electronic Arts;Microsoft;Unity Software	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,35% mensile	08/01/2026	DE000VM7TJ64	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Bristol-Myers Squibb;Eli Lilly;Moderna	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	08/01/2026	DE000VM7TJ72	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Ford;General Motors;Tesla	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	08/01/2026	DE000VM7TK04	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Netflix;Paramount;Warner Bros Discovery	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	08/01/2026	DE000VM7TKA2	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	American Airlines;Carnival;TripAdvisor	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	08/01/2026	DE000VM7TL52	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Gap;Nike;Ralph Lauren	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	08/01/2026	DE000VM7TL60	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Advanced Micro Devices;Micron Technology;Nvidia	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	08/01/2026	DE000VM7TMT8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Amazon;Intel;Meta	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	08/01/2026	DE000VM7TNH1	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Cleveland Cliffs;Freeport McMoran;Newmont Mining	10/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/01/2026	DE000VM7TNX8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Domino's Pizza;McDonald's;Shake Shack	10/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	08/01/2026	DE000VM7TPM6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Best Buy;Ebay;Target Corp	10/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/01/2026	DE000VM7TQB7	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks;Nasdaq 100;S&P 500	11/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,9% trimestrale	27/01/2028	IT0006761503	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks;iShares China Large-Cap Etf;S&P 500	11/01/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,82% bimestrale	28/01/2028	IT0006761511	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Tesla	11/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	08/12/2026	JE00BLS2TJ66	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Renault	11/01/2024	Cedola trimestrale Euribor 3M + 4% su base annua	#N/D	XS2733508530	#N/D
Phoenix Memory Step Down	Mediobanca	British American Tobacco	11/01/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	31/12/2026	XS2740451161	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Convertible Step Down	Mediobanca	Intel	11/01/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	02/01/2026	XS2740938977	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Societe Generale	Carnival;Paypal;Stellantis	11/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	12/01/2027	XS2395063055	Cert-X
Express	Vontobel	Enel;Stellantis	11/01/2024	Barriera 60%; Coupon 4,21% trimestrale	18/01/2027	DE000VM79EE4	Sedex
Fixed Cash Collect	Vontobel	Eni;Stellantis;Unicredit	11/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,51% trimestrale	18/01/2027	DE000VM79ED6	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Meta;Netflix;Tesla	11/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	18/01/2027	DE000VM79E35	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Bayer;Novartis;Pfizer;Sanofi	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	20/01/2028	IT0006761537	Cert-X
Equity Protection	Leonteq Securities	Leonteq European High Yield Bond Funds 4%RC	15/01/2024	Protezione 100%; Partecipazione 175%	15/01/2029	CH1300965055	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Generali	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,52% mensile	09/01/2026	DE000HD1CRN8	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Danone;Kraft Heinz; L'Oreal;Procter & Gamble	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	28/07/2028	IT0006761545	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Nestlé;Snam;Volkswagen	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,03% trimestrale	03/08/2027	IT0006761552	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Coca Cola;Johnson & Johnson;Procter & Gamble;Walt Disney	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,9% semestrale	02/02/2028	IT0006761560	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Marex Financial	Banco BPM;Deutsche Bank;Société Générale;Unicredit	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,58% mensile	22/01/2029	IT0006761578	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Societe Generale	Banco BPM;Campari;DiaSorin	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	29/12/2026	XS2395065696	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Banco Santander;Infineon;Ing Groep	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	12/01/2027	XS2689482011	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	ABN Amro;Deutsche Bank; TotalEnergies	15/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	12/01/2027	XS2689482284	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Renault	15/01/2024	Cedola trimestrale 5,15% su base annua	20/12/2030	XS2734731651	#N/D
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	15/01/2024	Cedola trimestrale 5,5% su base annua	20/12/2033	XS2734734168	#N/D
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	15/01/2024	Cedola trimestrale 5% su base annua	20/12/2030	XS2735848892	#N/D
Digital Memory	Mediobanca	Enel	15/01/2024	Protezione 100%; Cedola 0,3% mensile	09/01/2030	XS2741421627	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	Banco BPM;Eni;Intesa Sanpaolo	15/01/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,84% trimestrale	11/07/2025	DE000HD1UPH6	Sedex
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Enel;Eni;Generali;Intesa Sanpaolo	16/01/2024	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	21/01/2028	IT0006761610	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Stellantis	16/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,53% mensile	28/10/2026	IT0006761586	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Commerzbank;Volkswagen	16/01/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	28/10/2026	IT0006761594	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	BMW;Mercedes Benz; Porsche AG;Volkswagen	16/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	27/01/2028	IT0006761602	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Arcelor Mittal	16/01/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	05/01/2027	XS2664573750	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Enel;Intesa Sanpaolo;Moncler	16/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,26% mensile	21/01/2027	DE000HD1W4S0	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	BNP Paribas;Enel;Intesa Sanpaolo;STMicroelectronics (Euronext)	16/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/01/2027	DE000HD1W4T8	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Delivery Hero	16/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	12/07/2024	DE000VM8CSR3	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Beyond Meat	16/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% mensile	12/07/2024	DE000VM8CSS1	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Enel;Eni;Intesa Sanpaolo	16/01/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	12/01/2027	DE000VM8EZQ6	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	22/01/2024	Protezione 100%; Cedola 0,9% trim.	17/04/2024	IT0005569097	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Stellantis, STMicroelectronics	24/01/2024	Barriera 60%, Premio 4,00% sem.	26/01/2026	IT0005569071	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Eurostoxx Banks	24/01/2024	Protezione 100%; Cedola 5,00% ann.	20/01/2025	IT0005569089	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Eurostoxx Utilites, Eurostoxx Healthcare, Eurostoxx Banks	24/01/2024	Barriera 65%, Premio 2,00% trim.	26/01/2028	IT0005569204	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	STOXX Global Select Dividend 100	25/01/2024	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cedola 4,00% ann.	16/01/2029	XS2680141368	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Panasonic	25/01/2024	Protezione 100%; Partecipazione 118%; Cedola 3,00% ann.	16/01/2029	XS2680140550	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	ASML	25/01/2024	Barriera 65%, Premio 6,40% ann.	17/01/2028	XS2680141954	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Micron	25/01/2024	Barriera 60%, Premio 6,10% ann.	17/01/2028	XS2680144545	Cert-X
Maxi Fixed Premium	BNP Paribas	Adidas	25/01/2024	Barriera 65%, Premio 4,40% ann.; Maxi 9,00%	17/01/2028	XS2680098410	Cert-X
Lock In	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	25/01/2024	Barriera 50%, Premio var ann.	15/01/2029	XS2680099491	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Applied Materials, Micron, Tokyo Electron	25/01/2024	Barriera 60%, Premio 0,56% mens.	18/01/2028	XS2677146651	Cert-X
Athena Maxi Premium	BNP Paribas	Airbus, Engie	25/01/2024	Barriera 60%, Premio 5,00% ann.	17/01/2028	XS2680098923	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Moncler	25/01/2024	Barriera 65%, Premio 6,25% ann.	25/01/2028	XS2677121829	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	LVMH	25/01/2024	Barriera 65%, Premio 5,85% ann.	25/01/2028	XS2677121589	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Saint-Gobain	25/01/2024	Barriera 60%, Premio 5,10% ann. Maxi 8%	25/01/2028	XS2677122124	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Veolia	25/01/2024	Barriera 60%, Premio 5,10% ann. Maxi 8%	25/01/2028	XS2677123288	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Protection Fast	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 Ew Decrement 5%	25/01/2024	Protezione 100%; Cedola 5,40% ann	25/01/2029	XS2677121316	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Food Revolution Tilted 3.5% Decrement (EUR)	26/01/2024	Protezione 100%; Cedola var ann.	31/01/2030	XS2733100536	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	26/01/2024	Protezione 100%; Cedola 4,00% ann.	30/01/2026	XS2733099423	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Axa	26/01/2024	Barriera 50%; Bonus 1,12%; Cedola inc. 1,12%	31/01/2028	XS2733099852	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	26/01/2024	Protezione 100%; Cedola 4,65% ann.	31/01/2029	XS2733099779	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Puma, Adidas, Footlocker, Nike, V.F Corp.	26/01/2024	Barriera 60%; Coupon 0,516% mens.	31/01/2028	XS2733100296	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	26/01/2024	Barriera 60%; Bonus 4,40%; Cedola ann. 4,40%	31/01/2028	XS2733507722	Sedex
Premium Protection	BNP Paribas	Panasonic	26/01/2024	Protezione 100%; Cedola 5,65% ann.	26/01/2029	XS2680108235	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Astrazeneca, Eli Lilly, Medtronic	26/01/2024	Barriera 60%, Premio 0,70% mens.	26/01/2028	XS2680111619	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	26/01/2024	Barriera 60%, Premio 1,00% mens.	29/01/2027	IT0005569154	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Adidas, Amgen, Tokyo Electron	26/01/2024	Barriera 60%, Premio 0,60% mens.	19/01/2028	XS2680109472	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Compagnie Financiere Richemont, Ferrari	26/01/2024	Barriera 50%, Premio 1,10% trim.; Premio incondizionato 10%	30/12/2026	IT0005569220	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	05/02/2024	Protezione 100%; Cedola 4,00% ann.	09/02/2026	XS2733507052	Sedex
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	09/02/2024	Protezione 100%; Cedola 4,65% ann.	13/02/2029	IT0005578114	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	19/02/2024	Protezione 100%; Cedola 1,00% trim.	21/02/2029	IT0005569279	Cert-X



I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0006757931	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP SHORT	SPDR S&P 500 ETF Trust	21/07/2025	EUR	893,50 €	1000,00	11,92%	7,80%	CERT-X
IT0006749417	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	12/01/2027	EUR	753,00 €	900,00	19,52%	6,45%	CERT-X
IT0006757071	SmartETN	BUTTERFLY	Lyxor FTSE Mib	07/06/2028	EUR	835,96 €	1050,00	25,60%	5,75%	CERT-X
IT0006754854	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	23/02/2028	EUR	810,17 €	1000,00	23,43%	5,63%	CERT-X
IT0006751066	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	11/06/2027	EUR	842,60 €	1000,00	18,68%	5,42%	CERT-X
IT0006757584	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	06/07/2028	EUR	803,27 €	1000,00	24,49%	5,41%	CERT-X
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/2025	USD	\$843.85	\$900.00	6,65%	5,30%	CERT-X
IT0006753914	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	29/12/2027	EUR	828,27 €	1000,00	20,73%	5,18%	CERT-X
IT0006756164	SmartETN	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	26/05/2028	EUR	814,48 €	1000,00	22,78%	5,16%	CERT-X
IT0006757980	SmartETN	DIGITAL	Euribor 3M	28/07/2025	EUR	929,99 €	1000,00	7,53%	4,87%	CERT-X
IT0006754862	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	23/02/2028	EUR	833,68 €	1000,00	19,95%	4,80%	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0006749425	SmartETN	EQUITY PROTECTION	Lyxor FTSE Mib	11/01/2028	EUR	838,00 €	1000,00	19,33%	4,79%	CERT-X
IT0006756156	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket Sottostanti Misti	21/04/2027	EUR	870,75 €	1000,00	14,84%	4,49%	CERT-X
XS1620780624	Intesa Sanpaolo	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	01/07/2024	EUR	979,99 €	1000,00	2,04%	4,45%	CERT-X
IT0006758772	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket Sottostanti Misti	26/09/2028	EUR	748,14 €	900,00	20,30%	4,27%	CERT-X
XS2410075886	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	30/12/2031	EUR	744,18 €	1000,00	34,38%	4,26%	SEDEX
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$801.88	\$1,000.00	24,71%	4,21%	CERT-X
XS2400457292	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	28/11/2031	EUR	750,15 €	1000,00	33,31%	4,18%	SEDEX
XS2298753026	Bnp Paribas	CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	STOXX Global Select Dividend 100	28/12/2026	EUR	88.966,47 €	100000,00	12,40%	4,15%	CERT-X
XS2377907402	Barclays	CASH COLLECT MEMORY PRO-TETTO	Basket di azioni worst of	05/08/2027	USD	\$87.04	\$100.00	14,89%	4,14%	CERT-X
JE00BLS34384	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	STOXX Global Select Dividend 100	25/05/2026	EUR	911,30 €	1000,00	9,73%	4,08%	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/2028	USD	\$860.95	\$1,000.00	16,15%	4,02%	CERT-X
IT0005390015	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2025	EUR	92,80 €	100,00	7,76%	3,98%	CERT-X

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.